

11 04 2002



ULTIM'ORA



Le nostre Note all'Amministrazione

<i>Data</i>	<i>Protocollo e Oggetto</i>	<i>Destinatari</i>
09.04.2002	423 <u>Servizio cinofili.</u>	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio V

Con riferimento alla nota n. 0108270-2002 del 5 marzo 2002 di codesto Ufficio, pur prendendo atto dei contenuti della n. 0124971-2002 del 14 marzo 2002, questo Coordinamento rileva comunque alcune ulteriori incongruenze.

In particolare, la previsione secondo la quale gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che frequenteranno i corsi di specializzazione per "conduttore cane antidroga" dovranno osservare le norme disciplinari previste presso il Reparto Addestramento Cinofili della Guardia di Finanza di Intimiano (CO) appare in evidente contrasto con l'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e, più specificatamente, con il dettato del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 449. Si ritiene, invece, che al predetto personale possa essere imposto esclusivamente il rispetto del Regolamento della Scuola, ove questo sia compatibile e non in contrasto con l'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria.

Inoltre, si reputa illegittima e palesemente in antitesi con il dettato dell'art. 16, D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254, e dell'art. 9, 4° comma, dell'Accordo Nazionale Quadro del 31 luglio 2000, la previsione per la quale l'orario di servizio durante la frequenza del corso, anche se eccedente a quello normalmente previsto come turno giornaliero (che deve necessariamente derivare dalla ripartizione in turni quotidiani dell'orario di lavoro che è predeterminato settimanalmente per contratto) non può costituire lavoro straordinario.

Per quanto sopra, si invita codesto Ufficio a rivedere con somma urgenza le disposizioni impartite con la nota in riferimento.

Restando in attesa di cortese, urgentissimo riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Massimo Tesei

09.04.2002	425 <u>Conguaglio fiscali personale Polizia Personale 146° Corso.</u>	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
------------	--	---

Il delegato UIL presso la casa circondariale di Monza ha segnalato la preoccupazione che regna tra il personale di Polizia Penitenziaria che ha frequentato il 146° corso, in servizio in quell'istituto.

Pare, infatti, che in occasione del conguaglio fiscale, la cui detrazione verrà effettuata con le competenze del mese di aprile, al personale predetto verrà operata una trattenuta di circa 600 € -

Da accertamenti effettuati presso l'ufficio ragioneria dell'istituto, da parte dello stesso delegato, sembra che la causa sarebbe da attribuire ad un errore del sistema meccanizzato che ha operato detrazioni fiscali inferiori rispetto a quelle previste.

Premesso quanto sopra, pur non essendo possibile eccepire nulla rispetto alla procedura osservata, ci sembra opportuno un intervento a favore di tutto il personale di Polizia Penitenziaria del 146° corso in modo tale che il recupero possa avvenire gradualmente e non in unica soluzione.

Appare evidente che togliere 600 € dallo stipendio di un'agente che presta la propria attività in istituti del Nord Italia, come nel caso in questione, crea notevoli dissesti nell'economia familiare di ognuno di loro, soprattutto per chi è mono-reddito e paga l'affitto di casa.

Tenuto conto che l'inconveniente è stato determinato da cause indipendenti dalla loro volontà, ritengo che la S.V. debba farsi carico di individuare una soluzione che contemperi da un lato l'esigenza del dovere istituzionale dell'Amministrazione e dall'altra l'esigenze familiari dei singoli dipendenti, che a quanto pare dovrebbero essere una cinquantina circa.

08.04.2002	<i>Nota Unitaria</i> In riferimento all'interpello di personale da destinare alle strutture penitenziarie della Regione Sardegna si rappresenta quanto segue:.....	Al Pres. Giovanni TINEBRA Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
------------	---	---

Le note sono consultabili integralmente on - line: www.polpenuil.it